

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2153 presentata da Ravello, inerente a "Progetto di Terna per la realizzazione della rete elettrica a 220 kW dei Comuni di Torino, Grugliasco, Rivoli, Pianezza e Alpignano"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 2153.
Risponderà l'Assessora De Santis.
La parola al Consigliere Ravello per l'illustrazione.

RAVELLO Roberto

Cambiamo radicalmente argomento. Sarà difficile raggiungere un livello di pathos simile a quello di poco fa, con quest'argomento, ma ci proverò, Assessore, cercherò di attingere dal fondo di retorica...

PRESIDENTE

Chiedo silenzio in aula, per far parlare il Consigliere Ravello e permettergli d'illustrare la sua interrogazione.

RAVELLO Roberto

Quello di cui le parlo, Assessore, è sicuramente un fatto spiacevole, una questione che tocca un territorio, non a livello di ciò di cui si è discusso poco fa, però parliamo di una vicenda la cui impostazione è stata definita dieci anni fa, nel lontano 2008.

Si è costituito un Tavolo attorno al quale si sono seduti diversi soggetti, tra cui la Regione Piemonte e Terna; Tavolo che ha portato alla sottoscrizione, l'anno successivo, di un Protocollo d'intesa al quale ha partecipato anche il Comune di Torino e nel quale si è definito un percorso di superamento di una serie di condizioni infrastrutturali legate alla presenza di tralicci per il trasporto della rete elettrica a 220...

PRESIDENTE

Consigliere Ravello, si fermi un attimo, perché se non la sento io, figuriamoci l'Assessore.
Prego.

RAVELLO Roberto

Si è definito un processo che avrebbe portato alla demolizione e rimozione di circa 60 chilometri di linee elettriche in superficie, al conseguente interrimento delle stesse e, quindi, al ripristino di condizioni paesaggistiche e ambientali sicuramente più adeguate ai tempi e alle legittime aspettative dei territori

interessati.

A quanto ci risulta, una prima parte di lavoro è stata effettuata: questa ha interessato solo il Comune di Torino e non avrebbe ancora interessato i Comuni della cintura torinese, tra cui, per citarne alcuni, Grugliasco, Rivoli, Pianezza e Alpignano.

Siamo a interrogare la Giunta per conoscere quale sia lo stato di avanzamento dei progetti contenuti nell'Accordo di Programma prima e nel Protocollo d'intesa dopo, e soprattutto per conoscere quali siano le tempistiche e le azioni che la Giunta intende mettere in atto per sollecitare il soggetto competente (Terna) ad accelerare la realizzazione di questo progetto, considerato che l'arco di dieci anni è un arco temporale più che ragionevole per la realizzazione di quanto definito.

Credo sia legittimo per un qualunque osservatore - ancor di più, un residente di una zona interessata - poter iniziare a osservare un certo qual ritardo e, quindi, a chiedere o comunque ad auspicare un'accelerazione. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora De Santis per la risposta.

DE SANTIS Giuseppina, Assessora all'energia

Grazie, Presidente e grazie, Consigliere Ravello.

Ho una nota abbastanza lunga, di cui le risparmio la lettura, ma che le dà puntualmente conto dello stato degli atti e dell'evoluzione di queste procedure, che sono di una lunghezza estenuante - su questo concordo perfettamente con lei - e subiscono anche continue modifiche, per cui si verificano questi passaggi di carteggi da un Ente all'altro.

Per quanto riguarda la parte d'interventi intorno di Torino, un primo intervento riguardava il cosiddetto "Parco della Pellerina": questo è stato concluso.

Dopodiché, era previsto un ulteriore intervento che prevedeva l'interramento di un tratto delle linee a 220 kW esistenti fra i Comuni di Grugliasco e Pianezza.

Questo secondo intervento è stato presentato da Terna il 30 marzo 2016, corredato dall'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, indirizzata al MATTM.

Vi è stato un lungo carteggio, con posizioni diverse dei Ministeri (le ripeto che è a sua disposizione la nota che ricostruisce tutto l'iter). Nella sostanza, in questo momento è stato il MATTM che ha chiesto a noi una verifica di ottemperanza delle prescrizioni.

Questo caso lo conosco perché mi era stato sollecitato in maniera non formale in Consiglio dal Consigliere Gallo (il Sindaco di Pianezza aveva chiesto di capire come stavano le cose). Questo è dovuto anche al fatto che è cambiata la norma sulla VIA (non me la faccia descrivere!). Una verifica che si faceva in passato (ex-post) nella fase della Conferenza di servizi, adesso deve essere anticipata.

Per farla breve, il 18 giugno prossimo venturo è stata convocata la riunione istruttoria dell'organo tecnico regionale, al fine di rispondere al Ministero dell'Ambiente. Di qui in avanti, naturalmente, siamo assolutamente disponibili a tenere informato il Consiglio sull'andamento di questa vicenda. Peraltro, non abbiamo in realtà nessun titolo per sollecitare il MISE a fare alcunché.

In questo momento, il nostro interlocutore è il Ministero dell'Ambiente, che ci ha chiesto, in sostanza, di anticipare in questa fase l'ottemperanza alle prescrizioni che finora (cioè prima che cambiassero le norme sulla VIA) venivano valutate in Conferenza dei servizi.

OMISSIS

*(Alle ore 16.10 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 16.12)